

Sabato alle 21 la prima nel Duomo di San Mauro

Debutta l'oratorio di Banzato



Nicla Sguotti CAVARZERE – Manca ormai poco a quello che si preannuncia come un grande evento artistico e religioso per Cavarzere, la prima esecuzione assoluta dell'oratorio musicale *Va'! scolpisci!*, scritto dal maestro Renzo Banzato. L'opera è una composizione originale per soli, voce recitante, doppio coro, organo e orchestra sinfonica che impegnerà, sotto la direzione dell'autore, l'Orchestra sinfonica e coro Tullio Serafin, il complesso vocale Solensemble di Padova, il basso bolognese Luca Gallo nel ruolo di Domenico Paneghetti, il tenore romano Sergio Panajia che interpreterà Gesù e il narratore Paolo Padoan. Un complesso di centotrentacinque esecutori e la creatività artistica del maestro Banzato si uniscono per raccontare e far rivivere, attraverso l'arte musicale e a distanza di quasi duecento anni, la meravigliosa storia di Domenico Paneghetti e della sua devozione verso il maestoso Crocifisso del Santuario di San Domenico a Chioggia, al quale l'umile tagliatore di canne si ispirò per scolpire il Crocifisso di San Mauro. L'oratorio si articola in ventuno sezioni che si susseguono senza soluzione di continuità e vuole essere un omaggio al Crocifisso, a coronamento delle celebrazioni dell'anno giubilare ripercorrendo, attraverso parole e musica, la storia di Paneghetti che, animato dalla fede e dall'ispirazione divina, seppe donare a Cavarzere quello che è diventato un suo simbolo. “Va'! scolpisci!” sono le parole che riecheggiarono nella mente e nel cuore di Domenico davanti all'immagine del Crocifisso di San Domenico e lo convinsero a intraprendere un'impresa che appariva veramente temeraria. L'opera assegna un ruolo di rilievo alla parte organistica e sarà così possibile, dopo il rilevante intervento di restauro, risentire nella sua pienezza e maestosità il suono del grand'organo del Duomo progettato e costruito da Bartolomeo Formentelli. L'allestimento dell'opera è stato possibile grazie alla Regione Veneto, alla Diocesi di Chioggia, alla Provincia di Venezia, alla Parrocchia di San Mauro e al Comune di Cavarzere, i quali hanno subito sostenuto il progetto, che ha potuto contare anche sul sostegno del conservatorio Buzzolla di Adria, del circolo Amici del maestro Tullio Serafin di Rottanova e del Comitato cittadino di Grignella. Fondamentale è stato inoltre l'apporto fornito dalla Fondazione della comunità clodiense e il contributo di alcune ditte del territorio, dimostratesi particolarmente generose e sensibili. Vi sono tutte le premesse per prevedere un'esecuzione in grande stile di un'opera che certamente non deluderà le aspettative e rimarrà a testimoniare nel tempo la storia del Crocifisso e del suo legame con tutta la comunità cavarzerana. La composizione e l'esecuzione dell'oratorio saranno documentate attraverso la pubblicazione editoriale della partitura musicale e la registrazione audio su cd, inoltre la prima esecuzione assoluta di sabato 17 dicembre sarà integralmente ripresa da Telechiara, che la trasmetterà in prima serata il 27 dicembre replicandola a Capodanno. L'appuntamento con l'oratorio del maestro Banzato è per questo sabato alle 21 nel Duomo di San Mauro.